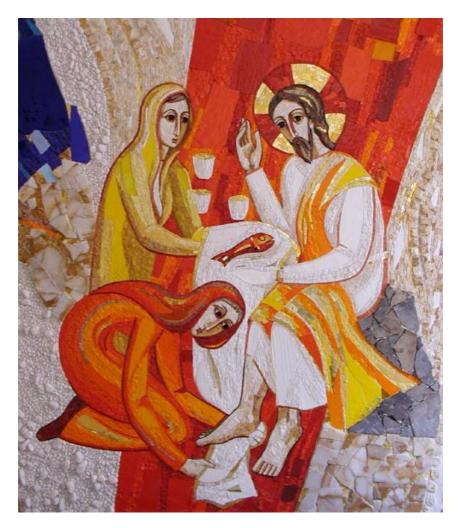
Parrocchia dei SS. MM. Nereo e Achilleo



LE DONNE NEL VANGELO DI LUCA

ESERCIZI SPIRITUALI QUARESIMA 2017

Grazie a te, **donna-madre**, che ti fai grembo dell'essere umano nella gioia e nel travaglio di un'esperienza unica, che ti rende sorriso di Dio per il bimbo che viene alla luce, ti fa guida dei suoi primi passi, sostegno della sua crescita, punto di riferimento nel successivo cammino della vita.

Grazie a te, **donna-sposa**, che unisci irrevocabilmente il tuo destino a quello di un uomo, in un rapporto di reciproco dono, a servizio della comunione e della vita.

Grazie a te, **donna-figlia e donna-sorella**, che porti nel nucleo familiare e poi nel complesso della vita sociale le ricchezze della tua sensibilità, della tua intuizione, della tua generosità e della tua costanza.

Grazie a te, **donna-lavoratrice**, impegnata in tutti gli ambiti della vita sociale, economica, culturale, artistica, politica, per l'indispensabile contributo che dai all'elaborazione di una cultura capace di coniugare ragione e sentimento, ad una concezione della vita sempre aperta al senso del "mistero", alla edificazione di strutture economiche e politiche più ricche di umanità.

Grazie a te, **donna-consacrata**, che sull'esempio della più grande delle donne, la Madre di Cristo, Verbo incarnato, ti apri con docilità e fedeltà all'amore di Dio, aiutando la Chiesa e l'intera umanità a vivere nei confronti di Dio una risposta "sponsale", che esprime meravigliosamente la comunione che Egli vuole stabilire con la sua creatura.

Grazie a te, donna, per il fatto stesso che sei donna! Con la percezione che è propria della tua femminilità tu arricchisci la comprensione del mondo e contribuisci alla piena verità dei rapporti umani.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Lunedì 6 marzo

LA VISITAZIONE DI MARIA AD ELISABETTA (Lc 1,39-56)

Sua Ecc.za Erminio De Scalzi Abate di Sant'Ambrogio

Martedì 7 marzo

LA PECCATRICE A CASA DI SIMONE IL FARISEO (Lc 7,36-50)

Cristina Viganò
Ausiliaria Diocesana

Mercoledì 8 marzo

MARTA E MARIA (Lc 10,38-42)

Anna Maffei e Massimo Aprile Pastori della chiesa battista di Milano

Giovedì 9 marzo

LA DONNA CURVA (Lc 13,10-17)

Benedetta Tampieri Sorella del Signore

Venerdì 10 marzo

LA VEDOVA DI NAIN (Lc 7,11-17)

Don Paolo Poli Responsabile degli scout di Milano

Lunedì 6 marzo LA VISITAZIONE DI MARIA AD ELISABETTA

CANTO INIZIALE GRANDI COSE

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ha fatto germogliare i fiori fra le rocce. Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha riportati liberi alla nostra terra. Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare l'amore che Dio ha versato su noi.

Tu che sai strappare dalla morte hai sollevato il nostro viso dalla polvere. Tu che hai sentito il nostro pianto, nel nostro cuore hai messo un seme di felicità!

DIALOGO INIZIALE

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

S. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

T. Lo Spirito di Cristo fa fiorire il deserto, torna la vita noi diventiamo testimoni di luce.

L. beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore

T. Lo Spirito di Cristo fa fiorire il deserto, torna la vita noi diventiamo testimoni di luce.

L. L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore

T. Lo Spirito di Cristo fa fiorire il deserto, torna la vita noi diventiamo testimoni di luce

PREGHIAMO A CORI ALTERNI (ISAIA 52)

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero di lieti annunzi
che annunzia la pace,
messaggero di bene che annunzia la salvezza,
che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Senti? Le tue sentinelle alzano la voce, insieme gridano di gioia, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore in Sion.

Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha rivelato il suo santo braccio davanti a tutti i popoli; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Gloria

ACCLAMAZIONE ALLA PAROLA

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra.

Così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata, ogni mia parola, ogni mia parola.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,39-56)

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò

Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

MEDITAZIONE DEL PREDICATORE

SILENZIO PER LA MEDITAZIONE E LA PREGHIERA PERSONALE

CANONE

Il Signore è la mia forza e io spero in Lui. Il Signore è il Salvatore in Lui confido non ho timor, in Lui confido non ho timor. (2 v)

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

CANTO FINALE COME MARIA

Vogliamo vivere Signore offrendo a Te la nostra vita con questo pane e questo vino accetta quello che noi siamo. Vogliamo vivere, Signore abbandonati alla tua voce, staccati dalle cose vane, fissati nella vita vera.

Vogliamo vivere come Maria l'irraggiungibile, la madre amata che vince il mondo con l'amore e offrire sempre la Tua vita che viene dal cielo.

Accetta dalle nostre mani come un'offerta a Te gradita i desideri di ogni cuore le ansie della nostra vita. Vogliamo vivere, Signore, accesi dalle tue parole per riportare in ogni uomo la fiamma viva del Tuo amore.

Martedì 7 marzo LA PECCATRICE A CASA DI SIMONE IL FARISEO

CANTO INIZIALE CANTO D'UMILTÀ

O Signore, non si esalta il mio cuore, i miei occhi, non si alzano superbi non inseguo cose grandi, troppo grandi per me, o Signore a te canto, in umiltà.

O Signore, non abbiamo più bisogno di innalzare grandi torri fino al cielo, non il mio ma il tuo volere sia annunziato sulla terra, o Signore a Te canto, in umiltà.

DIALOGO INIZIALE

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

S. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi

T. E con il tuo spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

- T. Vieni Spirito Creatore! Vieni, vieni! Vieni Spirito Creatore! Vieni, vieni!
- L. le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato
 - T. Vieni Spirito Creatore! Vieni, vieni!

Vieni Spirito Creatore! Vieni, vieni!

L. La tua fede ti ha salvata; va' in pace!

T. Vieni Spirito Creatore! Vieni, vieni! Vieni Spirito Creatore! Vieni, vieni!

PREGHIAMO CON IL SALMO 29 (A CORI ALTERNI)

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato e su di me non hai lasciato esultare i nemici. Signore Dio mio, a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba. Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, rendete grazie al suo santo nome,

> perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera sopraggiunge il pianto e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: «Nulla mi farà vacillare!». Nella tua bontà, o Signore, mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, io sono stato turbato. A te grido, Signore, chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, dalla mia discesa nella tomba? Ti potrà forse lodare la polvere e proclamare la tua fedeltà?
Ascolta, Signore, abbi misericordia,
Signore, vieni in mio aiuto.
Hai mutato il mio lamento in danza,
la mia veste di sacco in abito di gioia,
perché io possa cantare senza posa.
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria

ACCLAMAZIONE ALLA PAROLA

Nella Tua Parola noi camminiamo insieme a Te, Ti preghiamo resta con noi (2 v.)

Luce dei miei passi, guida al mio cammino, è la Tua Parola.

Nella Tua Parola noi camminiamo insieme a Te, Ti preghiamo resta con noi (2 v.)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (7,36-50)

Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato.

A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice». Gesù allora gli disse: «Simone, ho una cosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di'

pure». «Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi dunque di loro lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo quello a cui ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi guesta donna? Sono entrato nella tua casa e tu non m'hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da guando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non mi hai cosparso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosparso di profumo i piedi. Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «Ti sono perdonati i tuoi peccati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

MEDITAZIONE DEL PREDICATORE

SILENZIO PER LA MEDITAZIONE E LA PREGHIERA PERSONALE

CANONE

Misericordias Domini in aeternum cantabo (4 v)

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Illumina, Padre, la nostra notte
e dona ai tuoi servi fedeli un riposo senza colpa;
incolumi al nuovo giorno
ci conducano gli angeli
e ci ridestino alla tua luce.
Per Cristo nostro Signore

BENEDIZIONE

CANTO FINALE VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno, è quello che Dio vuole da te. Vivere la vita e inabissarsi nell'amore è il tuo destino, è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri
la tua strada verso Lui, correre con i fratelli tuoi ...
scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai
una scia di luce lascerai.

Mercoledì 8 marzo MARTA E MARIA

CANTO INIZIALE ACCENDI LA VITA

Come il vento infrange il mare a riva,
così il tempo agita il mio cuore
cerca il senso della sua esistenza, cerca il volto mite del Signore.
Ed ho cercato per ogni via su ogni vetta
i miei piedi han camminato e nel dolore mi son piegato
nella fatica il tuo nome io negai, ma poi...

Ancora ho preparato le mie cose, pronte per un viaggio che verrà affidando al sonno della notte sogni di un incontro che sarà finché una voce mi ha destato finché il mio nome nel vento ha risuonato è come un fuoco che incendia il cuore un fuoco che caldo si libererà.

Accendi la vita che Dio ti dà brucia d'amore non perderti mai. Accendi la vita perché ora sai che il nostro viaggio porta al Signor.

DIALOGO INIZIALE

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

S. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi **T. E con il tuo spirito.**

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

T. Spirito Santo, discendi tra noi: la nostra fede ha bisogno di Te. Al nostro cuore insegna ad amare, e la speranza non toglierci mai.

L. **U**na sola è la cosa di cui c'è bisogno

T. Spirito Santo, discendi tra noi: la nostra fede ha bisogno di Te. Al nostro cuore insegna ad amare, e la speranza non toglierci mai.

L. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta

T. Spirito Santo, discendi tra noi: la nostra fede ha bisogno di Te. Al nostro cuore insegna ad amare, e la speranza non toglierci mai.

Preghiamo col salmo 25 (a cori alterni)

Dio mio, in te confido: non sia confuso! Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque spera in te non resti deluso, sia confuso chi tradisce per un nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua verità e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza,

In te ho sempre sperato.

Ricordati, Signore, del tuo amore,
della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i peccati della mia giovinezza:

ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori; guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.

Gloria

ACCLAMAZIONE ALLA PAROLA

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore voi tutti del mondo.

Lodate, lodate lodate il Signore Cantate, cantate, cantate il suo nome.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (10,38-42)

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola: Marta invece era tutta presa dai molti servizione.

parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».

MEDITAZIONE DEL PREDICATORE

SILENZIO PER LA MEDITAZIONE E LA PREGHIERA PERSONALE

CANONE

Laudate omnes gentes, Laudate Dominum. Laudate omnes gentes, Laudate Dominum! (2 v)

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Dopo la fatica del giorno
ti supplichiamo, Dio di eterna luce:
l'incessante alternanza dei tempi
ci porta un'altra notte,
ma il tuo splendore indefettibile
ci custodisca sereni nel nostro riposo.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

CANTO FINALE ANDIAMO ED ANNUNCIAMO

Andiamo ed annunciamo a tutto il mondo, che il Signore è venuto in mezzo a noi e se amiamo come Lui ci ha amato, ogni giorno con noi camminerà.

La terra percorrete insegnando ad ogni uomo il mio comandamento, la legge dell'amore: parlate con la vita e non con le parole; chi vede il vostro amore da solo capirà.

Giovedì 9 marzo LA DONNA CURVA

CANTO INIZIALE COME CANTO D'AMORE

Con il mio canto, dolce Signore, voglio danzare questa mia gioia, voglio destare tutte le cose, un mondo nuovo voglio cantare.Con il mio canto, dolce Signore, voglio riempire lunghi silenzi, voglio abitare sguardi di pace, il tuo perdono voglio cantare.

Tu sei per me come un canto d'amore resta con noi fino al nuovo mattino.

Con il mio canto, dolce Signore, voglio plasmare gesti d'amore, voglio arrivare oltre la morte, la tua speranza voglio cantare. Con il mio canto, dolce Signore, voglio gettare semi di luce, voglio sognare cose mai viste, la tua bellezza voglio cantare.

DIALOGO INIZIALE

- S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
 - T. Amen
- S. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, siano con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

T. Luce di verità, fiamma di carità, vincolo di unità, Spirito Santo Amore. Dona la libertà, dona la santità, fa' dell'umanità il tuo canto di lode.

L. Donna, sei libera dalla tua infermità

T. Luce di verità, fiamma di carità, vincolo di unità, Spirito Santo Amore. Dona la libertà, dona la santità, fa' dell'umanità il tuo canto di lode.

L. la folla intera esultava per tutte le meraviglie da lui compiute

T. Luce di verità, fiamma di carità, vincolo di unità, Spirito Santo Amore. Dona la libertà, dona la santità, fa' dell'umanità il tuo canto di lode.

PREGHIAMO COL SALMO 3 (A CORI ALTERNI)

Signore, quanti sono i miei oppressori! Molti contro di me insorgono. Molti di me vanno dicendo: «Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, tu sei mia gloria e sollevi il mio capo. Al Signore innalzo la mia voce e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, mi sveglio perché il Signore mi sostiene. Non temo la moltitudine di genti che contro di me si accampano.

Sorgi, Signore, salvami, Dio mio. Hai colpito sulla guancia i miei nemici, hai spezzato i denti ai peccatori. Del Signore è la salvezza: sul tuo popolo la tua benedizione.

Gloria

ACCLAMAZIONE ALLA PAROLA

Nella Tua Parola noi camminiamo insieme a Te, Ti preghiamo resta con noi (2 v.)

Luce dei miei passi, guida al mio cammino, è la Tua Parola.

Nella Tua Parola noi camminiamo insieme a Te, Ti preghiamo resta con noi (2 v.)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (13,10-17)

Una volta stava insegnando in una sinagoga il giorno di sabato. C'era là una donna che aveva da diciotto anni uno spirito che la teneva inferma; era curva e non poteva drizzarsi in nessun modo. Gesù la vide, la chiamò a sé e le disse: «Donna, sei libera dalla tua infermità», e le impose le mani. Subito quella si raddrizzò e glorificava Dio. Ma il capo della sinagoga, sdegnato perché Gesù aveva operato quella guarigione di sabato, rivolgendosi alla folla disse: «Ci sono sei giorni in cui si deve lavorare; in quelli dunque venite a farvi curare e non in giorno di sabato». Il Signore replicò: «Ipocriti, non scioglie forse, di sabato, ciascuno di voi il bue o l'asino dalla mangiatoia, per condurlo ad abbeverarsi? E questa figlia di Abramo, che satana ha tenuto legata diciott'anni, non doveva essere sciolta da questo legame in giorno di sabato?». Quando egli diceva gueste cose, tutti i suoi avversari si vergognavano, mentre la folla intera esultava per tutte le meraviglie da lui compiute.

MEDITAZIONE DEL PREDICATORE

SILENZIO PER LA MEDITAZIONE E LA PREGHIERA PERSONALE

CANONE

Questa notte non è più notte davanti a te il buio come luce risplende. (4v)

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Creatore dei secoli e ordinatori dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali.

Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

CANTO FINALE APRI LE TUE BRACCIA

Hai cercato la libertà lontano, hai trovato la noia e le catene, hai vagato senza via, solo, con la tua fame.

Apri le tue braccia, corri incontro al Padre: oggi la Sua casa sarà in festa per te.

Se vorrai spezzare le catene, troverai la strada dell'amore, la tua gioia canterai: questa è libertà.

Venerdì 10 marzo LA VEDOVA DI NAIN

CANTO INIZIALE DOVE VITA È DAVVERO

Cerchi un sorriso negli occhi degli uomini sogni avventure che il tempo porta con sè. Danzi da sempre la gioia di vivere hai conosciuto l'uomo che ti ha parlato di un tesoro.

E quel tesoro sai cos'è, è la tua vita nell'amore è la gioia di chi annuncia l'uomo che tornerà e allora sciogli i tuoi piedi e va tendi le mani e va dove vita è davvero.

Vivi nel mondo la storia degli uomini, apri il tuo cuore a chi nel mondo ha chiesto di te.
Chiedi emozioni che corrano libere ed hai creduto all'uomo che ti ha parlato di un tesoro.

DIALOGO INIZIALE

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

S. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, siano con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

T. Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus. L. Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: «Non piangere!»

T. Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus.

L. «Giovinetto, dico a te, alzati!»

T. Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus.

PREGHIAMO COL SALMO 130 (INSIEME)

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera. Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere? Ma presso di te è il perdono: e avremo il tuo timore. Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola. L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora. Perché presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. Gloria

ACCLAMAZIONE ALLA PAROLA

Nella Tua Parola noi camminiamo insieme a Te, Ti preghiamo resta con noi (2 v.)

Luce dei miei passi, guida al mio cammino, è la Tua Parola.

Nella Tua Parola noi camminiamo insieme a Te, Ti preghiamo resta con noi (2 v.)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (7,11-17)

In seguito si recò in una città chiamata Nain e facevano la strada con lui i discepoli e grande

folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco che veniva portato al sepolcro un morto, figlio unico di madre vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: «Non piangere!». E accostatosi toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Giovinetto, dico a te, alzati!». Il morto si levò a sedere e incominciò a parlare. Ed egli lo diede alla madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi e Dio ha visitato il suo popolo». La fama di questi fatti si diffuse in tutta la Giudea e per tutta la regione.

MEDITAZIONE DEL PREDICATORE

SILENZIO PER LA MEDITAZIONE E LA PREGHIERA PERSONALE

CANONE

Dona la pace, Signore a chi confida in te. Dona, dona la pace Signore, dona la pace. (2 v)

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Donaci, o Padre, di essere uniti nella fede alla morte e alla sepoltura del Figlio tuo per risorgere alla vita nuova con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

CANTO FINALE RESTA ACCANTO A ME

Ora vado sulla mia strada con l'amore tuo che mi guida; o Signore, ovunque io vada resta accanto a me. lo ti prego, stammi vicino ogni passo del mio cammino; ogni notte, ogni mattino resta accanto a me

> Il tuo sguardo puro sia luce per me e la tua parola sia voce per me che io trovi il senso del mio andare solo in te nel tuo fedele amare il mio perché

Fa' che chi mi guarda non veda che te.
Fa' che chi mi ascolta non senta che te.
E chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a te,
e trovi quell'amore che hai dato a me.

Appunti			
	 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	 	
	 	 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	